



DOCUMENTO PROPEDEUTICO ALL'AVVIO DEL PROCESSO DI VAS

Indice

Quadro degli obiettivi generali	1
Obiettivi e Contenuti del Piano	3
Elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale	6
Modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni	12
Cronoprogramma	12

Quadro degli obiettivi generali

Premesso che

- o nell'ambito del completamento dell'elaborazione del Piano del Parco occorre dare attuazione alla procedura VAS, procedura introdotta dalla Direttiva 2001/42/Ce e finalizzata a garantire l'integrazione della variabile ambientale nei processi di pianificazione attraverso l'interazione tra la pianificazione e la valutazione, durante tutto il processo di impostazione e di redazione del piano ossia **ha lo scopo di studiare gli effetti prodotti dai piani e programmi sul territorio;**
- o a livello nazionale la Direttiva VAS è stata recepita dal D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 successivamente modificato prima dal D.lgs 4/2008 e successivamente dal D. Lgs 128/2010 entrato in vigore il 26/08/2010;
- o la Regione Sardegna con la DGR n. 34/33 del 07/08/2012, Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della deliberazione n. 24/23 del 23 aprile 2008. aprile 2008, ha coordinato la VAS all'interno dell'iter di approvazione dei Piani e dei programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. nonché, sulla scorta di quanto previsto a livello nazionale, separato le competenze tra l'autorità procedente, ossia la Pubblica Amministrazione che elabora il piano, e l'autorità competente, quale l'amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento finale (verifica di assoggettabilità o parere motivato);
- o nel caso del Piano in oggetto l'autorità procedente è rappresentata dall'Ente Parco e l'autorità competente è rappresentata dall' assessorato difesa dell'Ambiente;

- o allo stato attuale nell'ambito del percorso da compiere per dare attuazione a quanto stabilito dal D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii in materia di VAS, con specifico riferimento al caso del Piano del parco, occorre in primis definire gli obiettivi del Piano da includere nel documento di scoping e nel contempo procedere alla fase preliminare (Fase 1 - orientamento) della procedura VAS finalizzata a definire le informazioni da riportare nel rapporto ambientale (fase 2 - redazione), nonché la loro portata e il loro livello di dettaglio;

- o è necessario individuare ed approvare gli obiettivi del Piano che saranno sottoposti a verifica di coerenza con i Criteri di Sostenibilità Ambientale da definirsi nella fase di redazione del Rapporto Ambientale (Fase 2- redazione), il cui compito è riassumere l'intero processo di elaborazione e adozione del Piano, dimostrando l'integrazione dei fattori ambientali nel processo decisionale;

A tal fine il presente documento contiene:

- i contenuti del Piano del Parco naturale regionale Molentargius - Saline anche in termini di obiettivi e struttura presunta dello stesso;
- l'elenco degli enti territorialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni secondo quanto stabilito all'art. 5 della nella Delibera della Giunta Regionale n. 34/33 del 7 agosto 2012.
- cronoprogramma

Obiettivi e Contenuti del Piano

Gli obiettivi di Piano

Il Parco regionale naturale Molentargius-Saline, è un parco naturale di grande importanza naturalistica, le cui ragioni intrinseche, alla base della sua istituzione, sono la tutela e conservazione dei valori ambientali e naturalistici presenti, con particolare riferimento alla salvaguardia degli ambienti umidi e delle diverse componenti che li connotano, sia biotiche che abiotiche, con particolare attenzione alle specie animali e vegetali che vi dimorano, agli habitat e agli ecosistemi acquatici.

In questo senso, gli obiettivi prioritari che guidano l'impostazione del Piano e la sua attuazione in tutte le fasi riguardano: il mantenimento dell'equilibrio ambientale dei sedimenti, delle acque, del suolo; la salvaguardia della biodiversità; il mantenimento delle condizioni ambientali che hanno fatto degli stagni del Molentargius l'habitat idoneo per il ricovero e la nidificazione di numerose specie soprattutto avifaunistiche.

Obiettivi di conservazione ambientale dunque come prioritari, cui seguono in parallelo obiettivi di riequilibrio tra la componente naturale e quella antropica tesi: al recupero-riqualificazione del paesaggio nei suoi caratteri storico-culturali; alla riconquista di attività agricole di cui alla tradizione antica; al recupero dei tracciati, delle trame identitarie e dei valori della Città del sale; alla promozione di attività economiche compatibili.

Il Piano si propone in sintesi di promuovere una azione di mediazione delle esigenze urbane e socio-economiche in favore di quelle ambientali al fine di individuare un "mix di attività" compatibili, secondo il principio della sostenibilità in senso ampio.

Gli Obiettivi Generali definiti in via preliminare nell'ambito della redazione del Piano del Parco sono i seguenti:

- Promuovere il ripristino e mantenimento, in termini di equilibrio dinamico degli assetti naturali, ecologici e ambientali complessivi dell'unità sistemica integrata terrestre e acquatica nelle sue specificità strutturali, funzionali e paesaggistiche;
- Garantire la conservazione delle specie animali e vegetali, delle associazioni vegetali e degli habitat, delle comunità biologiche, delle formazioni geolitologiche, delle singolarità paleontologiche, dei processi naturali, degli equilibri idraulici e idrogeologici;
- Promuovere le attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica compatibili con le finalità di tutela;
- Favorire la fruizione culturale, e ricreativa del Parco, da parte delle popolazioni dell'area metropolitana, in correlazione con il sistema delle risorse ambientali presenti nel territorio circostante;
- Promuovere il recupero dell'identità dei luoghi e della loro forma; mantenimento del patrimonio di memoria e al tempo stesso suo recupero conservativo;
- Favorire lo sviluppo di attività sociali ed economiche compatibili con le finalità del Parco;
- Favorire la gestione sostenibile del territorio del Parco;
- Favorire l'integrazione ed il potenziamento delle connessioni strutturali e infrastrutturali tra il Parco e il territorio esterno, strettamente funzionali alla valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche presenti dell'area.

I contenuti del Piano

Il Piano del Parco deve disciplinare specificatamente quanto disposto dall'art. 14 comma 2 della Legge Regionale 26 febbraio 1999 n. 5.

I Principali elaborati di Piano sono individuati come di seguito riportato:

- la RELAZIONE GENERALE sul quadro conoscitivo che comprende l'analisi dei seguenti aspetti:
 - Sistema ambientale e naturalistico;
 - Sistema paesaggistico storico e architettonico;
 - Sistema agronomico;
 - Sistema archeologico e storico-culturale;
 - Aspetti socio-economici.
- gli ELABORATI CARTOGRAFICI allegati alla Relazione Generale:
 - Carta dell'inquadramento biogeografico e territoriale;
 - Carta del Parco Naturale Regionale e delle circostanti aree di interesse ambientale contigue o in relazione storico-ambientale;
 - Carta delle proprietà;
 - Carta geologica;
 - Carta geomorfologica;
 - Carta idrogeologica e permeabilità dei suoli;
 - Carta pedologica;
 - Carta dell'assetto e rischio idrogeologico;
 - Carta delle emergenze floristiche e vegetazionali;
 - Carta delle vegetazione potenziale e reale;
 - Carta degli habitat;
 - Carta degli habitat faunistici e avifaunistici;
 - Carta dell'analisi faunistica;
 - Carta della mosaicatura degli strumenti urbanistici;
 - Carta dei sistemi urbani e delle infrastrutture;
 - Carta dei beni culturali e paesaggistici ex PPR;
 - Carta uso del suolo;
 - Carta unità delle terre;
 - Carta capacità uso del suolo (Land Capability);
 - Carta suscettibilità dei suoli (Land Suitability);
 - Carta strutture produttive agricole;
 - Carta delle ricettività turistica e del sistema della fruizione;
 - Carta dei vincoli ambientali;
 - Carta dei servizi tecnologici;
 - Carta della mobilità;
 - Carta zone soggette a incendio;
 - Carta di censimento degli immobili presenti all'interno del territorio di *Medau su Cramu*.

RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO

- Carta degli elementi strutturanti e caratterizzanti;
- Carta delle interferenze e criticità;
- Carta dei fattori qualificanti;
- Carta delle unità di paesaggio;
- Carta dei vincoli e delle limitazioni d'uso;
 - Paesaggistici (beni ex art. 136 e 142 – beni ex art. 143 del PPR);
 - Idrologici (RD 3267/1923 – PAI-PGRA);
 - Idraulici (RD 523/1904);
- Carta della zonizzazione e delle aree contigue;
- Carta delle rete ecologica;
- Carta di individuazione degli accessi, dei sistemi di percorrenza interna e di connessione tra il Parco Naturale e le aree contigue;
- le Norme Tecniche di Attuazione;
- il Regolamento.

Elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Servizio Valutazioni Ambientali

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (gestione rifiuti)

Servizio tutela della natura

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (antiquinamento atmosferico)

Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Servizio tutela del suolo e politiche forestali

Via Roma, 253 - 09123 Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale

Via Biasi, 7 - 09131 Cagliari

Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Cagliari

Servizio antincendio, protezione civile e scuola forestale

Via Biasi,9 – 09131 Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dei Lavori pubblici

Direzione generale dei lavori pubblici

V.le Trento, 69 - 09123 Cagliari

Servizio territoriale opere idrauliche di Cagliari (STOICA)

via Zara, 1 - 09123 Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

Direzione generale enti locali e finanze

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Servizio centrale demanio e patrimonio

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale

Direzione generale

Via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari

Via Dalmazia - 09013 – Carbonia

Regione Autonoma della Sardegna

Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Viale Trieste, 159/3 – 09123 Cagliari

Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

viale Trento, 69 - 09123 Cagliari

Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità

via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Direzione Generale della Sanità

Via Roma, 223 - 09123 Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Via San Simone 60 – 09122 Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del turismo, artigianato e commercio

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio

Viale Trieste, 105 - 09123 Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dei trasporti

Direzione generale dei trasporti

Via XXIX Novembre 1847, 27- 41 - 09123 Cagliari

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS)

Direzione generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (Arpas)

Via Contivecchi, 7- 09122 Cagliari

Area Tecnico – scientifica

via Carloforte, 51 – Cagliari

Dipartimento Cagliari e Medio Campidano

viale Ciusa, 6 - Cagliari

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna

Via dei Salinieri 20-24 - 09127 - Cagliari

Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano

Piazza Indipendenza 7 - 09124 - Cagliari

Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Cagliari e Oristano

Via Cesare Battisti, 2 - 09123 - Cagliari

Città Metropolitana di Cagliari

Settore Tutela Ambiente

Servizio Pianificazione Territoriale

Settore Ecologia

Servizio Turismo

Servizio Trasporto privato e Mobilità

Settore Viabilità

Settore Pubblica Istruzione e Servizi alla Persona

Via Diego Cadello, 9/B - 09121 Cagliari

Azienda Sanitaria Locale di Cagliari

Dipartimento di prevenzione

Via Romagna 16, Cagliari

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Comando Provinciale Cagliari

Viale Marconi, 300 - 09100 Cagliari (CA)

Ente acque della Sardegna

Via Mameli 88 - Cagliari

Comune di Cagliari

Ufficio del Sindaco

Area Gestione del territorio

Servizio pianificazione del territorio

Servizio Ambiente e igiene del suolo

Ufficio Ambiente e ecologia

Assessorato turismo

Servizio sport e turismo

Assessorato pubblica istruzione

Servizio politiche giovanili e istruzione

Comune di Quartu Sant'Elena

Ufficio del Sindaco

Servizi per l'Istruzione, lo Sport, il Tempo Libero e la Cultura

Tutela dell'Ambiente e Servizi Tecnologici

Urbanistica, Edilizia Privata

Beni Culturali e Controllo Partecipate

Attività produttive

Comune di Selargius

Ufficio del Sindaco

Servizio tecnico

Edilizia privata/Abusivismo edilizio/Ufficio condono

Servizi sociali

Via Istria,1 - 09047 - Selargius

Comune di Quartucciu

Ufficio del Sindaco

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Ambiente

Servizi Manutenzioni e Ambiente

Via Nazionale 127, 09044 Quartucciu

Comune di Monserrato

Settore ambiente, arredo urbano, cimitero, centrale unica di committenza, ERP, lavori pubblici, manutenzioni, patrimonio, tecnologico e verde pubblico

Settore Politiche sociali e del lavoro, pubblica istruzione, asilo nido, mediateca, sport, cultura, spettacolo e tempo libero, lingua sarda e tradizioni popolari

Via San Lorenzo, 1, Monserrato, Provincia di Cagliari, 09042

Modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni

Le attività di consultazione dei Soggetti competenti in materia ambientale e di partecipazione ed informazione del Pubblico sono elementi fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione e ne garantiscono l'efficacia e la validità.

Nel processo partecipativo e di consultazione sono coinvolti i seguenti soggetti, individuati sulla base della definizione data dagli orientamenti regionali per la valutazione ambientale di piani e programmi:

- Soggetti competenti in materia ambientale: pubbliche amministrazioni che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione di piani o programmi.
- Pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi, della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone.
- Pubblico interessato: pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure. (Le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa vigente, sono considerate come aventi interesse).

Le attività di consultazione dei Soggetti competenti in materia ambientale e di partecipazione ed informazione del Pubblico e del Pubblico interessato sono quindi elementi fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione che ne garantiscono l'efficacia e la validità.

Una delle finalità dei momenti partecipativi e di consultazione è infatti quella di contribuire all'integrazione delle informazioni a disposizione dei responsabili delle decisioni in relazione al Piano Regolatore Portuale: potrebbero infatti essere messi in risalto nuovi elementi capaci di introdurre modifiche sostanziali al Piano con conseguenti eventuali ripercussioni significative sull'ambiente. I pareri espressi attraverso le consultazioni e le osservazioni pervenute devono pertanto essere presi in considerazione nella fase finale di elaborazione del Piano, così da consolidare la proposta di Piano prima della sua approvazione.

La fasi di consultazione e partecipazione all'interno del processo di VAS fanno sì che esso non si riduca ad un semplice procedura di valutazione ma, al contrario, che diventi un'opportunità per considerare la varietà delle opinioni e dei punti di vista ed un momento di interazione tra i soggetti interessati attraverso la partecipazione, l'ascolto e la concertazione.

Il processo partecipativo e di consultazione prevede almeno i seguenti momenti di coinvolgimento e consultazione degli attori pubblici e privati:

- Un incontro di scoping finalizzato a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA);
- Un incontro tra il 15° e 45° giorno dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di deposito con Soggetti competenti in materia ambientale;
- Un incontro pubblico tra il 15° e 45° giorno dalla data di pubblicazione sul BURAS; all'incontro pubblico sono invitati gli attori che a vario titolo possono avere interesse alla definizione del Piano. Nello specifico si individuano in prima battuta: i portatori locali di interesse, i residenti nei comuni ricadenti del territorio del Parco, le associazioni ambientaliste. In tali incontri il proponente fornirà la più ampia e completa informazione sul Piano elaborato, in modo che chiunque possa presentare le proprie osservazioni nella forma prevista dalla norma.

Cronoprogramma

Fasi, attività, documenti e tempi

Di seguito si riporta lo schema procedurale necessario per portare a compimento la redazione del Piano del Parco

FASI DEL PROCESSO PER REDAZIONE PIANO DEL PARCO (L.R. 5/1999 art. 16) (Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii)				DOCUMENTI	Soggetti coinvolti	Stima dei tempi**
0 Preparazione	Definizione dello schema operativo per la VAS e mappatura dei soggetti e delle Autorità Ambientali coinvolte nella redazione del Rapporto Ambientale		→	Mappa degli stakeholders e delle AA	Gruppo specifico	2 mesi
	Definizione obiettivi generali e specifici		→	Documento degli obiettivi e dei contenuti del PIANO	Gruppo esterno e specifico	
1 Orientamento (scoping), elaborazione e redazione	Attività di Scoping		→	Rapporto di Scoping	Gruppo specifico	6 mesi
	Redazione proposta del Piano del Parco			Elaborati testuali e cartografici del Piano	Gruppo esterno e specifico	
	Contenuti del RA di cui all'art. 12 dell'allegato C alla D.G.R. n. 34/33 del 07/08/2012 (vedasi allegato C2) - Illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del Piano e del RA - Analisi delle caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche del territorio del Parco - Obiettivi di protezione ambientale e individuazione del primo set di indicatori. - Individuazione e valutazione degli impatti del Piano sull'ambiente e misure previste per ridurre, impedire eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente - Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate - Misure di monitoraggio - Sintesi non Tecnica (SnT) - Redazione studio di incidenza (VINCA)		→	Analisi Ambientale (Matrice delle criticità ambientali)	Gruppo specifico	
				→		
		→	Studio d'incidenza (VINCA)			
2 Adozione, consultazione e informazione	Definizione del Piano del Parco, del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza.		→	Piano del Parco	Gruppo esterno e specifico	2 mesi
			→	Rapporto Ambientale Sintesi non Tecnica Studio di incidenza		
	Adozione del Piano del Parco completo di RA, SnT e studio di incidenza.		→	Adozione del Piano del Parco da parte dell'Assemblea del Parco tenuto conto dei pareri espressi dai Comuni consorziati e Provincia	Assemblea del Parco	1 mese
	Avvio delle consultazioni sulla proposta di Piano, del RA e studio d'incidenza.		→	Avviso (BURAS -Sito web della RAS, dell'Ente Parco, dei Comuni consorziati e della	Ente Parco	1 mese
			→			

				Provincia,)		
3 Esame, Valutazione e revisione	Chiusura della fase di consultazione		→		Ente Parco, gruppo esterno, gruppo specifico	2 mesi
	Raccolta, esame e valutazione delle osservazioni, pareri e suggerimenti pervenuti, in collaborazione con Servizio Valutazioni ambientali.		→	Elenco delle osservazioni/pareri pervenuti		
	Controdeduzioni dell'Autorità precedente		→	Controdeduzioni alle osservazioni	Ente Parco, gruppo esterno, gruppo specifico	2 mesi
	Invio documentazione prodotta all'Autorità Competente		→	Controdeduzioni alle osservazioni e bozza in modalità revisione del Piano del Parco, del R.A e studio d'incidenza.	Ente Parco	1 mese
	Emissione del parere motivato da parte dell'Autorità Competente			Parere motivato - Determinazione del Direttore del Servizio Valutazioni ambientali	Ras Servizio SVA	3 mesi
	Eventuale revisione del RA, dello studio d'incidenza e del Piano del Parco alla luce del parere motivato			Versione definitiva del Piano del Parco e del RA	gruppo esterno, gruppo specifico	2 mesi
4 Approvazione definitiva e informazione sulla decisione	Trasmissione del Piano del Parco, del RA e studio d'incidenza da parte dell'Ass.to della Difesa Ambiente all'organo competente per l'approvazione definitiva			Approvazione da parte della Giunta Regionale	Giunta Regionale	1 mese
	Pubblicazione della decisione finale sui siti delle autorità interessate			Sito web della RAS, dell'Ente Parco, dei Comuni consorziati e della Provincia	Enti competenti	1 mese
	Redazione della dichiarazione di sintesi			Dichiarazione di sintesi	gruppo esterno, gruppo specifico	
	Pubblicazione del parere motivato - dichiarazione di sintesi - misure da adottare in materia di monitoraggio			Sito web della RAS, dell'Ente Parco, dei Comuni consorziati e della Provincia	Enti competenti	
5 Approvazione Regolamento del Parco	Stesura proposta Regolamento del Parco				Gruppo esterno	2 mesi
	Definizione Regolamento del Parco				Gruppo esterno	1 mese
	Approvazione Regolamento del Parco				Assemblea del Parco	Entro tre mesi dall'approvazione del Piano

6 Attuazione, gestione e monitoraggio	Attuazione del Piano del parco			Ente Parco	
	Relazioni periodiche di monitoraggio relative agli aspetti ambientali Valutazioni dei risultati di monitoraggio			Report di monitoraggio Ente Parco	Frequenza annuale